COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI

Relazione di Inizio Mandato
Anni 2019 2024

(Articolo 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – Dati Generali

1.1 Popolazione residente

Data	Abitanti
31 dicembre 2014	5004
31 dicembre 2015	5028
31 dicembre 2016	5022
31 dicembre 2017	5005
31 dicembre 2018	5054

1.2 Organi politici

Giunta

Sindaco: Sabrina Alberini

Assessori:

Gianni Bruzzone - Vicesindaco - deleghe attribuite con Decreto 9 del 13/06/2019:

- Innovazione tecnologica
- Decentramento e politiche di frazione
- Rapporti con le associazioni
- Agricoltura

Elisa Bussoni - deleghe attribuite con Decreto 9 del 13/06/2019:

- Politiche giovanili
- Politiche scolastiche e infanzia
- Politiche sociali
- Servizi demografici
- Pari opportunità
- Sport

Massimo Cazzini - deleghe attribuite con Decreto 9 del 13/06/2019:

- Bilancio e tributi
- Protezione civile
- Personale
- Attività produttive e commercio
- Turismo

Filippo Rosselli - deleghe attribuite con Decreto 9 del 13/06/2019:

- Lavori pubblici
- Edilizia privata
- Urbanistica
- Trasporti e viabilità
- Servizi a rete
- Ambiente

Consiglio

Presidente:	Sabrina Alberini
Consigliere	Michele Castagnoli
Consigliere	Gianni Bruzzone
Consigliere	Vittorio Ampollini
Consigliere	Maria Teresa Lombardo
Consigliere	Anna Maria Musi
Consigliere	Maria Grazia Carattini
Consigliere	Andrea Cavagni
Consigliere	Barbara Mazzini

Consigliere Diego Cauzzi

Consigliere Filippo Maria Quaretti

Consigliere Sabrina Fornari

Consigliere Vittorio Ghirardi

PROPRI RAPPRESENTANTI IN SENO AL CONSIGLIO DELL'UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST

Sabrina Alberini - Sindaco;
Diego Cauzzi - Consigliere appartenente al gruppo di minoranza “Lesignano Bene Comune”;

PROPRI RAPPRESENTANTI NELL’ASSEMBLEA DEL CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO DEL TORRENTE PARMA

Sabrina Alberini - Sindaco;
Andrea Cavagni - Consigliere appartenente al gruppo di maggioranza;
Diego Cauzzi - Consigliere appartenente al gruppo di minoranza “Lesignano Bene Comune”;

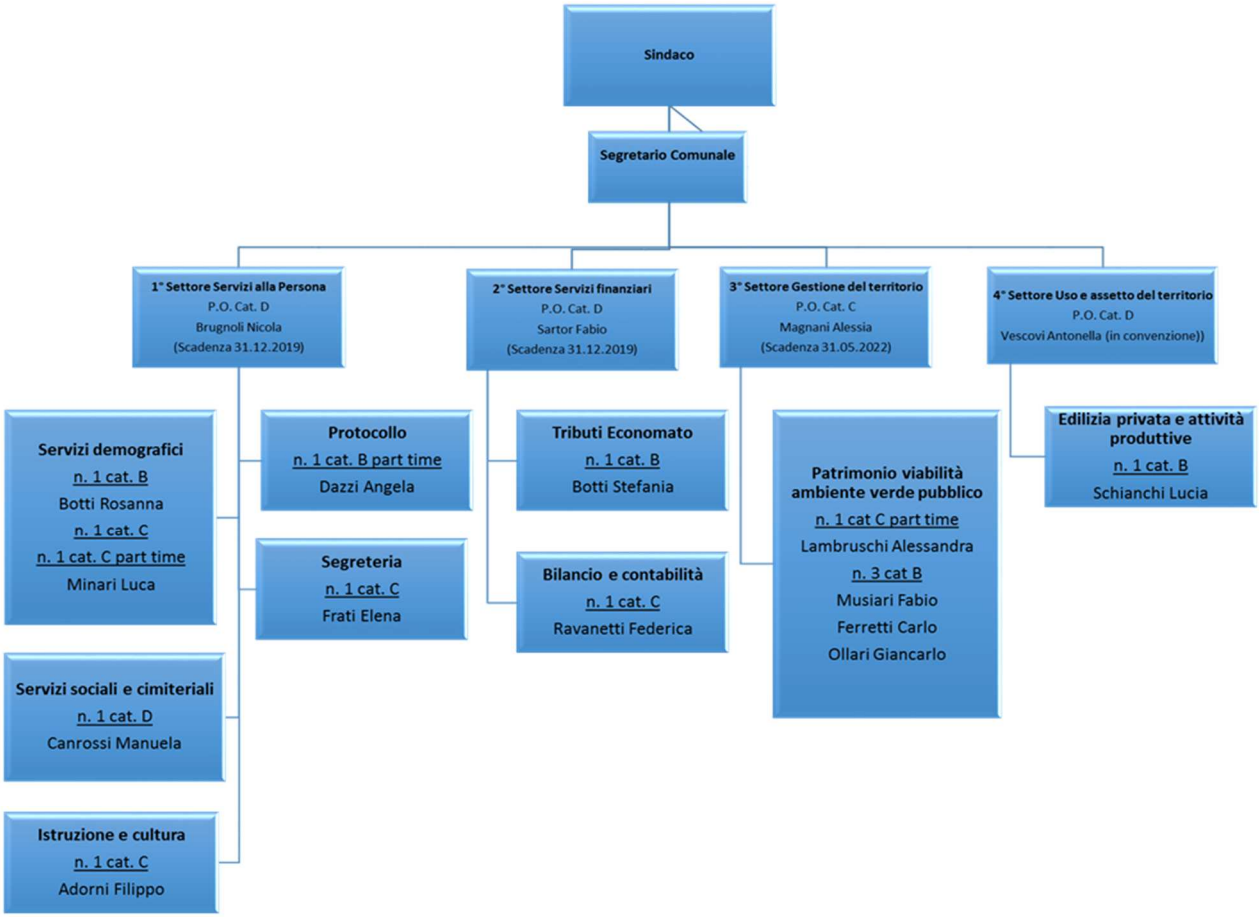
PROPRI RAPPRESENTANTI NELL’ASSEMBLEA DEL CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO DEL TORRENTE ENZA

Sabrina Alberini - Sindaco;
Barbara Mazzini – Consigliere appartenente al gruppo di maggioranza;
Diego Cauzzi - Consigliere appartenente al gruppo di minoranza “Lesignano Bene Comune”;

1.3 Struttura organizzativa

Segretario attuale: Dott. Giuseppe D'Urso Pignataro
Numero dirigenti: Zero
Numero posizioni organizzative: quattro alla data odierna:
1° Settore Servizi alla persona - Nicola Brugnoli;
2° Settore Servizi finanziari - Fabio Sartor;
3° Settore Gestione del territorio – Alessia Magnani;
4° Settore Uso e assetto del territorio – Convenzione con il Comune di Calestano (Pr)

Alla data odierna i dipendenti sono 16.



Ad oggi l'Ente si avvale del comando in entrata di Piovani Sara (Cat. C) fino al 31/12/2019 da Er.Go. – Agenzia Regionale dell'Emilia Romagna

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Il Comune di Lesignano de' Bagni NON è commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Il Comune di Lesignano de' Bagni non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. L'ente non ha ricorso al fondo di rotazione di cui agli artt. 243-ter - 243-quinques del TUEL e/o al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

A consuntivo 2018 i parametri di deficitarietà strutturale risultano negativi (Parametri da non considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie).

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

1 Bilancio di previsione alla data di insediamento

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 7/02/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione degli esercizi finanziari 2019-2021, redatto in termini di competenza e di cassa, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

2 Attività tributaria Locale

1	REGOLAMENTO RIFIUTI – TARI	Delibera di C.C. N. 50 del 03.09.2014 modificata con Delibera C.C. n. 5 del 26.02.2018
2	REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	Delibera di C.C. n. 20 del 20.04.1998 sostituito dal nuovo Regolamento di Contabilità approvato con Delibera di C.C. n. 50 del 27.12.2017
3	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IUC) – DISCIPLINANTE L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	Per IMU Delibera C.C. n. 42 del 31.10.2012, integrato con delibera C.C. n. 31 del 05.06.2013, rettificato con Delibera C.C. n. 40 del 04.07.2013. Per IUC Delibera C.C. n. 50 del 03.09.2014, modificata con Delibera C.C. n. 5 del 26.02.2018
4	REGOLAMENTO DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI – TASI	Delibera di C.C. N. 50 del 03.09.2014 modificata con Delibera C.C. n. 5 del 26.02.2018
5	REGOLAMENTO GENARALE DELLE ENTRATE	Delibera C.C. n. 14 del 22.03.2007

2.1 IMU

ALIQUOTE IMU	2019
Aliquota abitazione principale	Esente
Detrazione abitazione principale	= =
Abitazione principale categoria A/1-A/8-A/9	0,6% con detrazione 200,00
Altri immobili, terreni	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali	Esente
Beni merce	Esente
Alloggi assegnati dagli ex IACP	0,51% con detrazione 200,00
Immobili locati con contratto a canone concordato	0,51%
Immobili di categoria B	0,51%
Aree edificabili, fabbricati di categoria D-C/1 – C/3	1,06%

2.2 Addizionale IRPEF

Aliquote addizionale Irpef	2019
Aliquota	0,8%
Fascia esenzione	10.000
Differenziazione aliquote	NO

2.3 Prelievi sui rifiuti

Il dato è ricavato a consuntivo del Piano Finanziario 2018:

Prelievi sui rifiuti	**2018**
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso di copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	164,51

2.4 TASI

ALIQUOTE IMU	2019
Aliquota abitazione principale e detrazione	Esente
Abitazione principale categoria A/1-A/8-A/9	Esente
Altri immobili, terreni	Esente
Fabbricati rurali e strumentali	0,1%
Beni merce	0,25%
Alloggi assegnati dagli ex IACP, locati canone concordato, terreni, aree edificabili e altri immobili	Esente

3 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

Entrate (in euro)	**Ultimo rendiconto approvato 2018**	**Previsione 2019**
Utilizzo avanzo di amministrazione	531.714,35	0,00
FPV – Parte corrente	98.667,21	0,00
FPV – Parte capitale	94.839,31	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti tributarie	3.753.726,21	3.766.464,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	184.247,35	114.040,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	735.247,30	768.931,60
Titolo 4 - Entrate conto capitale	403.209,57	1.947.958,00
Titolo 5 - Entrate attività finanz.	0,00	286.051,00
Titolo 6 - Accensioni di presititi	0,00	286.051,00
Titolo 7 - Anticipazioni tesoreria	0,00	3.000.000,00
TOTALE	5.076.430,43	**10.169.495,60**

Spese (in euro)	**Ultimo rendiconto approvato 2018**	**Previsione 2019**
Disavanzo	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	4.175.897,39	4.224.524,60
Titolo 2 - Spese conto capitale	344.416,41	2.246.809,00
Titolo 3 - Spese Attività finanz.	0,00	286.051,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	388.877,35	412.111,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni tesoreria	0,00	3.000.000,00
TOTALE	**4.909.191,15**	**10.169.495,60**

Partite di giro (in euro)	**Ultimo rendiconto approvato 2018**	**Previsione 2019**
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	418.430,46	721.527,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	418.430,46	721.527,00

3.1 Equilibrio di bilancio

Equilibri di parte corrente			
		Rendiconto 2018	**Bilancio 2019**
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	98.667,21	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.673.220,86	4.649.435,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti *di cui:*	(-)	4.175.897,39	4.224.524,60
- fondo pluriennale vincolato		126.291,57	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		865.800,92	151.964,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	388.877,35	412.111,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**80.821,76**	**12.800,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	277.214,35	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	11.400,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	55.892,07	24.200,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		**302.144,04**	**0,00**

Equilibri di parte capitale			
		Rendiconto 2018	**Bilancio 2019**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	254.500,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	94.839,31	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	403.209,57	2.520.060,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	11.400,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	286.051,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	55.892,07	24.200,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	344.416,41	2.246.809,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		309.494,95	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		**154.529,59**	**0,00**

3.2 Risultato di amministrazione

Rendiconto della gestione ultimo esercizio chiuso **2018**

	Anno 2018
	0,00
Fondo di cassa al 1° Gennaio (+)	314.858,61
Riscossioni (+)	5.473.970,56
Pagamenti (-)	5.135.775,67
Fondo di cassa al 31 Gennaio (+)	653.053,50
Residui attivi (+)	2.314.460,18
Residui passivi (-)	1.337.151,42
FPV parte corrente (-)	126.291,57
FPV parte capitale (-)	309.494,95
	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	**1.194.575,74**

Risultato di amministrazione di cui:	**Anno 2018**
Vincolato	52.313,91
Per spese conto capitale	136.386,08
Per fondo ammortamento	0,00
Accantonato	890.926,40
Non vincolato	0,00
Totale	**114.949,35**

3.3 Fondo di cassa

Si riporta il verbale della verifica straordinaria di cassa disposta dall'art. 224 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Verifica straordinaria di cassa

L'anno 2019, il giorno cinque del mese di luglio alle ore 17,00, presso la Residenza Municipale in Lesignano de' Bagni, alla presenza di:

- Sindaco uscente nella persona di Giorgio Cavatorta
- Sindaco subentrate nella persona dell'Avv. Sabrina Alberini
- Segretario Comunale nella persona del Dott. Giuseppe D'Urso Pignataro
- Responsabile Settore Finanziario nella persona del Dott. Fabio Sartor
- Organo di Revisione nella persona del Dott. Paolo Villa

Segretario Generale, non presente e non nominato.

Al fine di provvedere alla verifica straordinaria di cassa disposta dall'art. 224 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e secondo le modalità di svolgimento disciplinate dal regolamento di contabilità approvato con Delibera di Consiglio Comunale numero 50 del 27.12.2017

Premesso che

Il servizio di tesoreria per il Comune di Lesignano de' Bagni è stato affidato a Cariparma - Crédit Agricole Italia SpA in base ad apposita convenzione approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 30.09.2014

Si attesta quanto segue

1) Che il saldo di cassa della Tesoreria Comunale alla data del 5.07.2019 risultante dall'estratto conto è pari ad euro 370.420,86 e corrisponde, previa conciliazione, al saldo di cassa risultante dalle scritture contabili dell'Ente ed è determinato da:

Situazione di cassa al 5/07/2019					
Controllo di Tesoreria					
Dalla verifica risulta :					
Situazione di cassa sulla base dei dati rilevati presso la Ragioneria					
+	Fondo Cassa Iniziale		05/07/2019		653.053,50
+	Reversali Emesse				1.171.829,92
-	Storno Revarsali già emesse (Rev. 506)			-	14,55
-	Mandati Emessi				2.804.038,97
=		**Fondo Cassa Ente**	**05/07/2019**	**-**	**979.141,00**
Situazione di cassa sulla base dei dati rilevati presso la Tesoreria					
+	Fondo Cassa Iniziale		05/07/2019		653.053,50
+	Incassi lordi				2.391.598,29
-	Pagamenti effettuati				2.674.230,93
=		**Fondo Cassa Tesoreria**	**05/07/2019**		**370.420,86**
Schema di concordanza					
+	Fondo Cassa Tesoreria al 5/07/2019				370.420,86
-	Incassi senza Reversali				1.229.746,50
	Reversali da incassare				673,25
+	Reversali emesse ma non trasmesse				9.319,43
-	Mandati emessi ma non trasmessi				79.919,35
+	Pagamenti senza Mandato (spese postali e bolli)				1.211,90
-	Mandati non pagati				51.100,59
-	Anticipazione di cassa				-
=			**tornano**	**-**	**979.141,00**
	Differenza				**-**

2) L'anticipazione di tesoreria utilizzata alla data del 5.07.2019 è di € ZERO

3) Alla data odierna i pignoramenti c/o la Tesoreria ammontano a € ZERO

4) Il Comune di Lesignano de' Bagni alla data del 5.07.2019 risulta avere aperti numero 1 conto corrente bancario presso il tesoriere e numero 02 conti correnti postali.

La situazione sui c/c intestati al Comune di Lesignano de' Bagni alla data del 5.07.2019 risulta pertanto essere la seguente:

c/c postale n. 1023294661 Lampade Votive	€	2.978,82
c/c postale n. 16353435 Servizio Tesoreria	€	18.944,28

5) Che, a titolo di campione, sono state verificate le giacenze dell'agente contabile "Economo" che ammontano ad euro 315,57.

6) Che il Tesoriere Comunale ha in carico alla data del 5.07.2019 i seguenti titoli e valori:

Titoli per € 0,00
Valori per € 0,00

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

Alla data odierna è stato applicato avanzo risultante dal rendiconto della gestione 2018 come segue:

Fondi	Importo iniziale	Importo già applicato	Importo utilizzato in sede di riequilibrio	Importo residuo
Accantonati	890.926,40	10.317,77	0,00	880.608,63
di cui FCDE	*865.800,92*	*0,00*	*0,00*	*-865.800,92*
Vincolati	52.313,91	31.174,35	0,00	21.139,56
Destinati agli investimenti	136.386,08	0,00	68.450,00	67.936,08
Liberi destinati al riequilibrio	114.949,35	0,00	114.949,35	0,00
Liberi destinati a spese d'investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**1.194.575,74**	**41.492,12**	**183.399,35**	**103.883,35**

3.5 Conto del patrimonio in sintesi

Dati relativi all'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2018

Attivo	**Importo**	**Passivo**	**Importo**
Immobilizzazioni immateriali	532.604,94	Patrimonio netto	7.387.804,42
Immobilizzazioni materiali	15.505.940,85		
Immobilizzazioni finanziarie	1.800,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.448.433,91		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi e oneri	25.125,48
Disponibilità liquide	676.309,02	Debiti	5.664.152,86
Ratei e risconti attivi	162,50	Ratei e risconti passivi	5.088.168,46
Totale	**18.165.251,22**	**Totale**	**18.165.251,22**

3.6 Conto economico in sintesi

		Rendiconto Anno 2018
A	Componenti positivi della gestione	4.780.578,23
B	Componenti negativi della gestione	4.946.081,83
	RISULTATO DELLA GESTIONE	-165.503,60
C	Proventi ed oneri finanziari	-213.734,30
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
E	Proventi ed oneri straordinari	257.370,59
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-121.867,31
	MPOSTE	48.958,47
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	**-170.825,78**

3.7 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non sono segnalati debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi.
Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

4 Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori/ Minori	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-b-c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 - Tributarie	1.565.841,63	845.613,33	-97.138,10	817.366,40	843.080,70	1.660.447,10
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.046,71	7.821,71	0,00	1.225,00	57.671,03	58.896,03
Titolo 3 - Extratributarie	363.071,50	217.925,36	-1.496,17	146.642,31	210.813,80	357.456,11
Titolo 4 - In conto capitale	238.015,87	141.291,99	299,75	96.424,13	125.447,56	221.871,69
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	1.487,25	0,00	0,00	1.487,25	0,00	1.487,25
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	17.972,37	6.073,58	200,00	11.698,79	2.603,21	14.302,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	**2.195.435,33**	**1.218.725,97**	**-98.134,52**	**1.074.843,88**	**1.239.616,30**	**2.314.460,18**

RESIDUI PASSIVI 2018	Iniziali	Pagati	Minori	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-b-c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 – Spese correnti	925.254,20	821.310,58	3.785,80	100.157,82	1.024.499,70	1.124.657,52
Titolo 2 – Spese in conto capitale	172.082,60	124.470,35	0,00	47.612,25	143.915,80	191.528,05
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	51.954,48	50.090,86	200,00	1.663,62	19.302,23	20.965,85
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	**1.149.291,28**	**995.871,79**	**3.985,80**	**149.433,69**	**1.187.717,73**	**1.337.151,42**

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2018)
Parte Corrente					
Titolo 1 - Tributarie	355.821,94	229.234,01	232.310,45	843.080,70	1.660.447,10
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.225,00	0,00	0,00	57.671,03	58.896,03
Titolo 3 - Extratributarie	44.992,86	21.864,74	79.784,71	210.813,80	357.456,11
Totale	402.039,80	251.098,75	312.095,16	1.111.565,53	2.076.799,24
Conto capitale					
Titolo 4 - In conto capitale	79.206,45	0,00	17.217,68	125.447,56	221.871,69
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	1.487,25	0,00	0,00	0,00	1.487,25
Totale	**80.693,70**	**0,00**	**17.217,68**	**125.447,56**	**223.358,94**
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.698,79	0,00	0,00	2.603,21	14.302,00
Totale Generale	**494.432,29**	**251.098,75**	**329.312,84**	**1.239.616,30**	**2.314.460,18**

Residui passivi al 31.12	Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2018)
Titolo 1 – Spese correnti	9.976,34	19.932,94	70.248,54	1.024.499,70	1.124.657,52
Titolo 2 – Spese in conto capitale	435,00	15.556,49	31.620,76	143.915,80	191.528,05

Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi	937,53	245,00	481,09	19.302,23	20.965,85
Totale Generale	**11.348,87**	**35.734,43**	**102.350,39**	**1.187.717,73**	**1.337.151,42**

5 Pareggio di bilancio.

COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI
17/01/2019

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**3.766.464,00**	**3.766.464,00**	**3.746.464,00**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**114.040,00**	**112.040,00**	**152.540,00**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**768.931,60**	**750.243,92**	**747.126,72**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**1.947.958,00**	**257.500,00**	**107.500,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**286.051,00**	**200.000,00**	**350.000,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.224.524,60	4.198.025,92	4.208.880,72
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	167.549,58	180.124,90	189.605,16
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**4.056.975,02**	**4.017.901,02**	**4.019.275,56**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.246.809,00	457.500,00	457.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**2.246.809,00**	**457.500,00**	**457.500,00**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	286.051,00	200.000,00	350.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	**286.051,00**	**200.000,00**	**350.000,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**293.609,58**	**410.846,90**	**276.855,16**

5.1. Inadempiente al pareggio di bilancio

Nell'anno precedente all'insediamento l'ente non è risultato inadempiente al pareggio di bilancio.

PARTE III – MISURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO

6 Indebitamento

6.1 Indebitamento dell'ente

	Anno 2018
Residuo debito finale	4.324.812,40
Popolazione residente	5054
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	855,72

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,59 %	5,39 %	5,06 %	4,59 %	4,23 %

6.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

L'anticipazione di tesoreria concessa per l'anno 2019 ammonta ad € 1.503.866,78.

Entrate Tit. I – II – III	4.564.875,39
A dedurre: poste correttive entrate, entrate una-tantum ed entrate vincolate per destinazione (tit. 2 cat. 2 e 5)	- 53.275,06
Differenza	€. 4.511.600,33
4/12 somma di cui sopra	**€. 1.503.866,78**

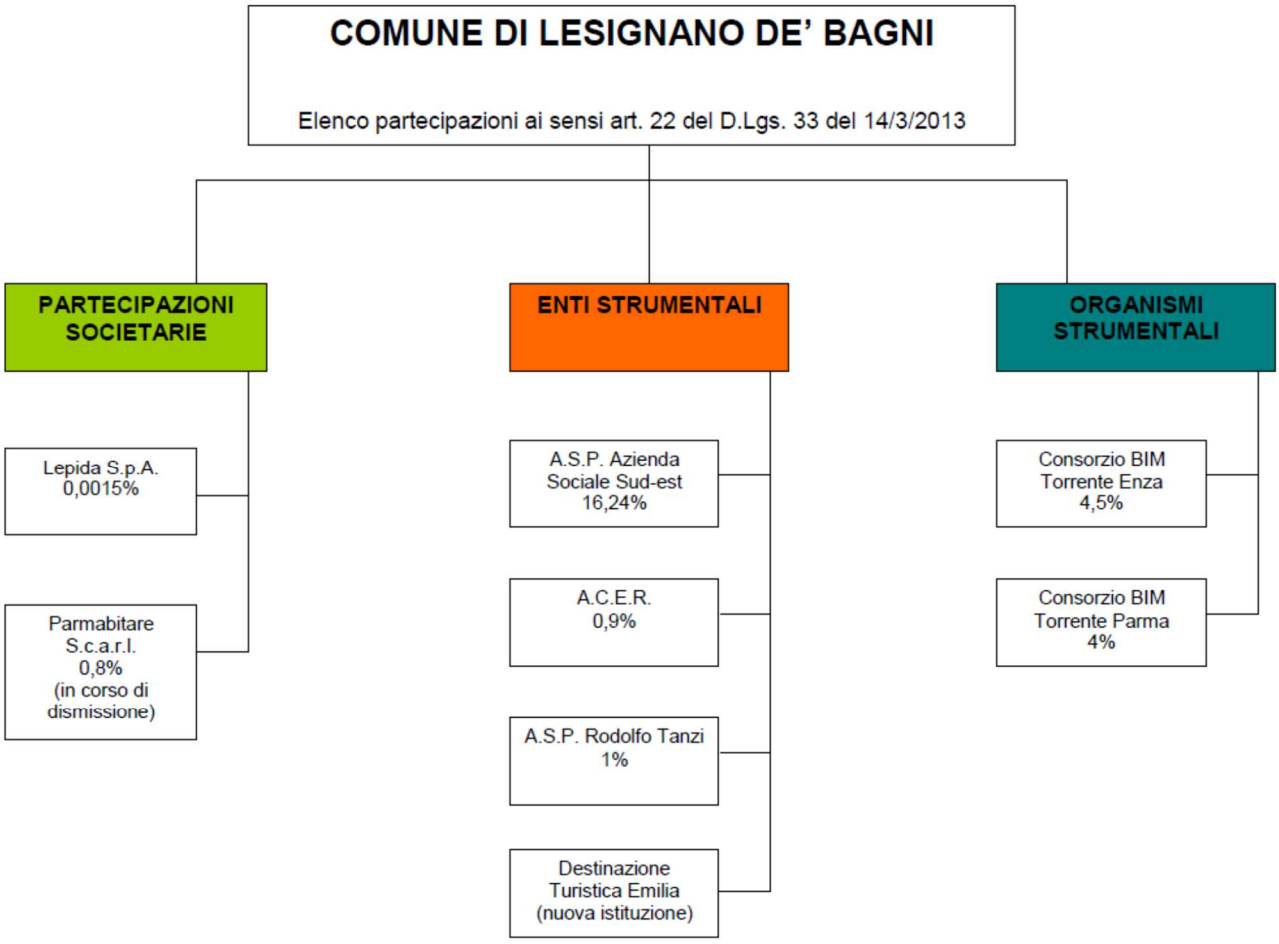
6.4 Fondo straordinario di liquidità

L'Ente non ha richiesto l'accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013).

6.5 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha fatto ricorso, né ha in corso alcun contratto relativo a strumenti derivati.

Di seguito si ricapitolano le partecipazioni dell'ente alla data odierna:



9.1 Linee Guida

“Civiltà del buonsenso” è nata con il forte desiderio di dare un contributo attivo alla rinascita del nostro comune e delle sue frazioni.

Perché la scelta di denominare il nostro movimento “civiltà del buonsenso”? Perché coniuga due concetti fondamentali che devono fungere da linee guida del buon amministrare. CIVILTA' in italiano il termine indica attualmente l'insieme degli aspetti culturali e di organizzazione politica e sociale di una popolazione; un significato affine indica invece lo stadio a cui una certa popolazione si trova in un determinato momento e si collega alla vecchia idea di una continua evoluzione verso forme sempre più alte di progresso sociale e tecnologico. Nel primo significato il termine civiltà è quasi sinonimo di "cultura", nell'accezione riguardante il patrimonio delle realizzazioni artistiche e scientifiche di un popolo in una determinata epoca. Nel secondo significato invece se ne differenzia tenendo ad assumere un significato più universale, di generale progresso dell'umanità.

BUONSENSO: Capacità naturale dell'individuo di valutare e distinguere il logico dall'illogico, l'opportuno dall'inopportuno, e di comportarsi in modo giusto, saggio ed equilibrato, in funzione dei risultati pratici da conseguire.

Il candidato sindaco e i candidati consiglieri di questa lista hanno deciso di mettere a disposizione le loro competenze per il paese dove vivono, perché stanche di vederlo trascurato. Il nostro programma è frutto del lavoro che abbiamo svolto con passione, competenza e profondo senso civico.

Tra le nostre convinzioni c'è l’idea di una politica vicina ai cittadini, convinti che il rapporto tra Amministrazione comunale e popolazione debba essere sempre vivo e non possa considerarsi esaurito al momento del voto. Con questo intendiamo un comune e un’Amministrazione al servizio dei cittadini, in grado di essere presente e affiancarli per trovare soluzioni concrete ai problemi e ai bisogni del territorio. La nostra Amministrazione presterà la massima attenzione nell'utilizzo del denaro pubblico, evitando in ogni modo inutili sprechi lavorando affinché le risorse vengano ottimizzate ed utilizzate al meglio. Ci impegneremo fin da subito per far sì che il nostro comune diventi attrattivo per gli investitori. La ricerca di finanziamenti, non solo locali ma anche regionali ed europei, consentirà all’ Amministrazione di intervenire laddove le disponibilità comunali non siano sufficienti.

Riteniamo altresì che sia necessario recuperare il piacere di vivere nel nostro paese, potendone apprezzare a pieno le sue bellezze ambientali e la sua storia.

A questo scopo i principi che guidano il nostro programma sono orientati ad un rilancio del paese in termini di sicurezza, commercio, vivibilità, trasparenza e massimo coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali.

SICUREZZA

Questa è la principale criticità che abbiamo rilevato negli incontri con i cittadini: la gente ha paura in casa e fuori casa, in strada e nei parcheggi, di giorno e ancora più di notte.

Una politica per la sicurezza del territorio deve sapere coniugare:

1. azioni di controllo del territorio attraverso, in primo luogo, l'operato delle forze dell'ordine e della Polizia Municipale, ma anche tramite la sensibilizzazione dei cittadini ad una partecipazione attiva in tal senso;
2. progetti di intervento sul contesto sociale, al fine di ridurre condizioni di degrado sociale e vulnerabilità che potrebbero essere causa di comportamenti devianti.

Per questo noi ci proponiamo di:

- Intensificazione della presenza della Polizia Municipale sulle strade del territorio;
- Potenziamento della videosorveglianza;
- Contrasto alla criminalità;
- Piena collaborazione con i gruppi di Controllo di Vicinato e loro potenziamento;
- Creazione di un tavolo di lavoro comune tra Amministrazione comunale, Forze dell'Ordine, Istituti di vigilanza, Gruppi di controllo di Vicinato;
- Potenziamento e distribuzione dell'illuminazione pubblica;

SCUOLA E SERVIZI ALLA PERSONA

SCUOLA

La scuola, nelle sue varie espressioni, insieme alla famiglia è il luogo fondamentale per la formazione e l'educazione dei bambini, dei ragazzi e dei giovani. Riteniamo che l'edificio scolastico non deve essere considerato un semplice "contenitore", ma il luogo in cui si stabiliscono i primi contatti sociali tra una Comunità ed i cittadini più piccoli; un luogo che attraverso il dialogo continuo tra Istituzione scolastica, Famiglie e Amministrazione deve aprirsi sempre più al territorio, integrandosi con esso e sfruttandone le opportunità offerte. La nostra azione mirerà ad una stretta collaborazione con le Istituzioni scolastiche affinché siano attuate le misure a sostegno della riforma vigente.

Ci proponiamo di:

- piena fruibilità delle strutture e delle infrastrutture (viabilità di accesso e di sosta a chi accompagna i ragazzi);
- affiancamento agli insegnanti di tutti i gradi per poter sviluppare progetti d'interesse scolastico;
- progetti extrascolastici e potenziamento del doposcuola:
- aiuto e sostegno alle dirigenze scolastiche per la ricerca e partecipazione a bandi di finanziamenti, sia nazionali che europei, per creare opportunità e per colmare il divario tra priorità e innovazione didattiche e investimenti;
- quoziente famigliare;
- contenimento delle quote tariffarie scolastiche.

SPORT

I nostri ragazzi hanno bisogno anche di muoversi, di giocare e di fare attività sportiva. In parte questa richiesta può essere esaudita dalla presenza, come già anticipato, di parchi attrezzati in ogni frazione dove, soprattutto i più piccoli, possano iniziare a socializzare, a giocare, a trascorrere il tempo libero all'aria aperta in un ambiente curato, pulito e sicuro.

Pienamente consapevoli dell'importanza di sviluppare una forte cultura sportiva quale momento di crescita psicofisica, di integrazione e di socializzazione, rivolgeremo particolare cura ai momenti ricreativi dei ragazzi.

Grazie all'esperienza e alle competenze specifiche nel mondo dello sport di diversi nostri candidati ci proponiamo di:

- incentivare e agevolare tutte le iniziative orientate alla pratica di attività sportive, agonistiche e amatoriali, con particolare attenzione per quelle rivolte ai giovani, riguardanti sia gli sport già praticati sul territorio comunale, sia quelli non ancora supportati;
- particolare attenzione sarà prestata alle attività sportive scolastiche, con un occhio di riguardo per quelle dedicate ai ragazzi e agli adulti diversamente abili, grazie alla collaborazione con le associazioni di categoria;
- il settore sportivo può essere «di grande supporto al marketing territoriale: al fine di rilanciare l'immagine del nostro paese, in particolare attraverso la realizzazione di alcuni eventi sportivi inerenti discipline sportive molto praticate nella zona, come equitazione, ciclismo, mountain bike, corsa, in grado di attirare e convogliare persone verso il nostro comune, con evidenti benefici per tutti;
- Potenziamento e sviluppo di attrezzature sportive e valorizzazione di quelle presenti.

SERVIZI ALLA PERSONA

La famiglia costituisce la struttura sociale fondamentale alla quale l'Amministrazione comunale deve guardare come principale destinataria dei propri servizi, unitamente a quelle che vengono definite le fasce deboli: i giovani, i disabili, le famiglie mono genitoriali, gli anziani. Alle fasce deboli o a rischio (minori e anziani) deve essere prestata la massima attenzione in termini di assistenza, di servizi, di vicinanza da parte dell" Amministrazione.

- potenziamento dei servizi e delle offerte nel settore della scuola dell'infanzia (0-6 anni):
- interventi di sostegno alle famiglie per contenere le quote relative all'asilo nido e alle scuole dell'infanzia statali e private paritarie;
- miglioramento dei servizi destinati al mondo degli anziani, anche tramite promozione di sinergie con le realtà che già operano nel settore del sociale;
- favorimento della cultura della salute e principalmente la cultura della prevenzione;
- promozione dei servizi socio-sanitari ed dei servizi territoriali, controllando svolgimento ed efficacia, affinché qualità ed organizzazione rispondano alle attese dei cittadini; e miglioreremo e potenzieremo il servizio di assistenza domiciliare, per adeguarlo maggiormente alle esigenze delle famiglie;
- sosterremo gli organismi e le associazioni di volontariato che rivolgono il loro impegno in favore dei cittadini
- benessere animale.

SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO

CULTURA

La cultura non è solo quella scolastica, ma è anche dare la possibilità ai cittadini di esprimersi secondo le proprie attitudini e propensioni:

- valorizzazione dei musei e dei monumenti presenti nel comune;
- valorizzazione e riscoperta di figure valorose appartenenti alla storia del territorio;
- coinvolgimento ed agevolazione delle attività scolastiche all'interno degli spazi culturali comunali;
- valorizzazione dei luoghi di maggior interesse sia dal punto ‘di vista culturale che paesaggistico;

- maggior coinvolgimento delle strutture oggi presenti di interesse storico nel contesto culturale attraverso mostre di rilievo tecnico e storico;
- coinvolgimento delle Associazioni culturali;
- coinvolgimento delle attività parrocchiali negli ambiti culturali e nella loro valorizzazione tra i giovani in particolare;
- riscoperta delle tradizioni radicate nel passato del territorio;
- promozione di eventi anche in ambito di Parma 2020.

TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Il nostro territorio possiede delle ricchezze artistiche, architettoniche e paesaggistiche a potenziale altissimo ed attualmente inespresso.

Il nostro programma traccia le linee guida affinché Lesignano esprima tutto il suo potenziale turistico ed entri nei desideri e nei ricordi di chi ama viaggiare:

- concertazione delle politiche di marketing territoriale, per il coinvolgimento di tutti gli operatori turistici e dell'indotto e per un'offerta di servizi congrua, che comprenda anche la massima valorizzazione delle tipicità agroalimentari locali;
- valorizzazione dei monumenti e i luoghi di interesse (Badia Cavana, Parco dei Barboi):
- sistemazione percorsi, accessi, messa in sicurezza, potenziamento segnaletica informativa turistica, ecc.;
- creazione di un vero e proprio piano di comunicazione dedicato al turismo;
- promozione del concetto di "Paese Albergo": 1° Amministrazione incentiverà offerte specializzate di fruizione del paese quali, ad esempio il B&B, l'albergo diffuso e nuove forme di ospitalità; i
- Incentivazione e sostegno dell'uso mobile e web di contenuti di approfondimento e di promozione attraverso QRcode sui cartelli e sui monumenti e una App del paese per migliorare la fruizione turistica e culturale di Lesignano;
- realizzazione di un sito turistico che contenga un'agenda annuale degli eventi, degli spettacoli, delle fiere e sagre di maggiore attrattività locale, nazionale ed internazionale che aggreghi luoghi ed eventi in modo accattivante e completo;
- creazione di contenitori tematici al fine di offrire al turista il "Prodotto Lesignano" attraverso esperienze diverse (enogastronomia, folklore, arte e cultura, natura, ecc.). I suddetti format riceverebbero i propri contenuti da tutti gli operatori turistici, dalle associazioni e dai professionisti del settore;
- creazione di una rete, insieme ai comuni limitrofi ed al capoluogo di provincia, al fine di strutturare un'offerta turistica maggiormente completa ed integrata;
- inserimento dei più importanti beni culturali e naturali Lesignanesi in tutti i circuiti di promozione (es. Unesco, Borghi più belli d'Italia, Italia Nostra, FAI, ecc.;
- insieme ad associazioni/gruppi di interesse di agricoltori, artigiani e piccoli imprenditori si applicheranno le strategie utili alla promozione delle produzioni locali;
- promozione dell'associazionismo e la cooperazione tra i piccoli produttori agricoli al fine di rafforzare l'imprenditoria agricola lesignanese, anche tramite formazione ed eventi che illustrino casi di successo;
- consolidamento dei gemellaggi esistenti e accordi di gemellaggio con nuovi paesi amici.

ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

Il nostro territorio ha una grande ricchezza: i Volontari che operano nelle numerose Associazioni di volontariato, con dedizione e con sacrificio personale, a favore di tutti. Questo è un patrimonio che non va assolutamente disperso, ma che deve essere alimentato, sostenuto e coordinato:

- massimo ascolto e massima collaborazione;
- impegno non solo economico, ma anche di fiducia e di incoraggiamento;
- massimo sostegno, anche in termini di sensibilizzazione della cittadinanza sul lavoro e sul contributo dei Volontari per il nostro territorio e per i servizi ai cittadini;
- coinvolgimento dei Volontari attorno a nuovi progetti e nuovi eventi e manifestazioni.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO

Il settore produttivo del nostro territorio, nei suoi vari aspetti, dall'agricoltura al commercio, dall'artigianato al terziario, rappresenta l'asse portante della nostra economia e del sistema occupazionale.

Massima attenzione verrà riservata nei confronti degli imprenditori locali sia in ambito commerciale che artigianale anche tramite la ricerca di fondi regionali e comunitari:

- possibilità di realizzare un PVC (piano di valorizzazione commerciale) e prevedere sconti sulle tasse comunali a chi aderisce ed intende investire in questo progetto;
- politica di sgravi fiscali e burocratici rivolta alle aziende locali che intendano assumere persone residenti nel nostro comune. In questo modo sarà possibile invertire quel circolo vizioso, che ha trasformato Lesignano in un paese dormitorio. Questo processo, di conseguenza, sarà di grande aiuto anche al settore del commercio al dettaglio;
- creazione di nuovi mercatini tematici, in primis quello delle eccellenze agro-alimentari organizzato in collaborazione con l'Authority Alimentare di Parma, il Consorzio del Prosciutto di Parma e quello del Parmigiano Reggiano;
- al fine di agevolare la creazione di start-up, intendiamo supportare ogni iniziativa volta creare un laboratorio/incubatore di idee, funzionale anche alle attività di co-working.

PROGETTUALITA' E PIANIFICAZIONE TERRITORIO E STRUMENTI URBANISTICI

- Flessibilità degli strumenti urbanistici in modo da andare incontro alle esigenze dei cittadini e delle aziende:
- snellimento delle procedure;
- impegno per portare a termine le varianti entro 6 mesi dalla proposta, consentendo così ai cittadini e alle aziende di avere risposte in tempi certi;
- snellimento dei cambi di destinazione d'uso (ufficio/casa, casa/ufficio);
- scorporo degli appalti in materia di edilizia in modo da favorire gli artigiani e le ditte del paese nel presentare le offerte, promuovendo il consorzio degli stessi;
- rateizzazione degli oneri di costruzione per favorire gli interventi edilizi;
- utilizzo della maggior parte degli oneri di costruzione riscossi per parcheggi e aree verdi nello stesso settore per cui sono stati incassati;
- rimodulazione delle richieste da parte dell'Amministrazione verso privati e aziende in materia di contributi perequativi;

- visione integrata dello sviluppo dell'economia locale e della valorizzazione e spendibilità dell'immagine del territorio (che fa parte della food valley);
- proposta di incentivi urbanistici e riduzione di oneri per le aziende già insediate che necessitino di ampliamenti, adeguamenti o trasferimenti delle strutture attuali; riqualificazione delle zone degradate unitamente al recupero di strutture fatiscenti e in disuso;
- manutenzione di tutto l'esistente tessuto urbanistico.

LAVORI PUBBLICI E VIABILITÀ

Sarà data priorità alla manutenzione del patrimonio comunale con un nuova logica amministrativa tesa a premiare la territorialità delle ditte anche nel campo dei lavori pubblici:

- potenziamento della manutenzione stradale, delle piazze e dei luoghi di aggregazione, dei cimiteri;
- pulizia, ordine e decoro;
- riqualificazione delle zone degradate;
- eliminazione di eventuali barriere architettoniche in tutti i percorsi pedonali;
- appalti a Km 0: la normativa italiana degli appalti pubblici si sta evolvendo e per gli appalti piccoli sceglieremo il parametro del Km 0, cioè favoriremo le aziende che hanno manodopera locale nonché la stessa sede nel territorio.

FRAZIONI

Anche in ragione dell'opera di creazione di gruppi di lavoro sulle frazioni, al fine di determinare maggiore integrazione nelle dinamiche amministrative, proporremo:

- collaborazione e concertazione tra gruppi di lavoro ed i consiglieri comunali al fine di monitorare le criticità esistenti presenti nelle singole frazioni (ad esempio potenziamento acquedotto in Rivalta, potenziamento banda larga, pulizia dei fossi);
- interventi mirati alla manutenzione stradale e all'abbandono del verde lungo le stesse;
- maggior considerazione della sicurezza in relazione alla locazione della frazione;
- potenziamento illuminazione pubblica;
- potenziamento della rete di piste ciclabili e pedonali in modo da collegare agevolmente il capoluogo con le frazioni;
- installazione punti DAE presso i punti nevralgici delle frazioni;
- miglioramento dei servizi primari al cittadino.

TRASPARENZA

Vogliamo ripristinare il canale di comunicazione tra comune e cittadinanza e rendere le informazioni raggiungibili a tutti in modo moderno ed efficiente. Questo in modo che tutti i cittadini possano trovare, in modo semplice e chiaro, tutte le informazioni sulle attività del comune, sulle iniziative, sugli eventi: o informazioni trasparenti, e consultabili da tutti, su dove e come vengono spesi i soldi dell' Amministrazione Comunale tramite bilanci trasparenti e comprensibili da tutti; e garantire la massima trasparenza relativamente ai compensi degli amministratori, alle spese per il personale e alla spesa pubblica; realizzazione di un nuovo sito web del comune facilmente consultabile da tutti tramite il quale, anche grazie a collegamenti dedicati ad argomenti specifici, i cittadini possano informarsi su tutte le attività del Comune, sugli eventi e sulle iniziative, sulle manifestazioni, e sul patrimonio del territorio.

CONCLUSIONI

Risulta evidente da questo programma elettorale e amministrativo, l'enorme mole di lavoro che ci aspetta per realizzare per il Comune di Lesignano un vero cambiamento strutturale, culturale, sociale ed economico in cui, chi vive o lavora in questo territorio, trovi risposte sempre precise e puntuali, strutture adeguate e moderne, servizi idonei alle più comuni esigenze dei cittadini e dei lavoratori e con costi accessibili.

Attueremo questo programma seguendo il filo conduttore con cui è stato costruito che unisce le priorità urgenti a progetti a medio termine, la sicurezza con i servizi pubblici, il lavoro con la cultura e lo sport e l'amministrazione con i cittadini.

La presente relazione di inizio mandato è redatta ai sensi dell'art. 4bis del decreto legislativo n. 149 del 6 settembre 2011 ai fini della verifica della situazione finanziaria e patrimoniale e della misura dell'indebitamento del Comune di Lesignano de' Bagni.

li .....

Il SINDACO
Avv. Sabrina Alberini

……

Indice

Premessa
PARTE I - Dati Generali
1.1 Popolazione residente
1.2 Organi politici
1.3 Struttura organizzativa
1.4 Condizione giuridica dell'ente
1.5 Condizione finanziaria dell'ente
2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL
PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE
1 Bilancio di previsione alla data di insediamento
2 Attività tributaria Locale
2.1 IMU
2.2 Addizionale IRPEF
2.3 Prelievi sui rifiuti
2.4 TASI
3 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente
3.1 Equilibrio di bilancio
3.2 Risultato di amministrazione
3.3 Fondo di cassa
3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione
3.5 Conto del patrimonio in sintesi
3.6 Conto economico in sintesi
3.7 Riconoscimento debiti fuori bilancio
4 Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio mandato
4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
5 Pareggio di bilancio
5.1 Inadempiente al pareggio di bilancio
PARTE III - MISURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO
6 Indebitamento
6.1 Indebitamento dell'ente
6.2 Rispetto del limite di indebitamento
6.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)
6.4 Fondo straordinario di liquidità
6.5 Utilizzo strumenti di finanza derivata
PARTE IV - ORGANISMI PARTECIPATI
PARTE V - PROGRAMMA DI MANDATO
9.1 Linee Guida